OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

Battendo il record dei Giochi con punti 560

Il sovietico Aleksei Guscin medaglia d'oro nella pistola libera

L'altro sovietico Umarov si è classificato secondo - La medaglia di bronzo al giapponese Yoshikawa

Il nuovo campione olimpico nel tiro alla pistola libera è il sovietico, trentottenne, Aleksei Guscin. Il tiratore dell'URSS con i 60 colpi a disposizione ha totalizzato 560 punti migliorando così di un punto il primato olimpico stabilito nel 1936, a Berlino, dallo svedese Ullmann.

Guscin, un giovanottone biondo dalle spalle larghe, dalla mano ferma e dalla mira infallibile, è padre di due figli e lavora come aggiustatore meccanico in una fabbrica di Mosca. Il neo campione ha iniziato la sua attività sportiva nel 1947 e ha un record personale di 568 punti.

Come tutti i tiratori, Guscin è un tipo calmo che, prima di premere il grilletto della pistola, osserva con meticolosità il bersaglio. Il sovietico, dalla distanza di 50 metri, per ben dieci volte è riuscito a mandare il proiettile (una palla calibro 22, che in italiano risulta di millimetri 5,6) al centro del bersaglio: un puntino della circonferenza di 50 millimetri.

Gli eroi di Hollywood, i famosi Gary Cooper, Kirk Douglas, James Steward e John Wayne, i pistoleri dei film americani, che con le loro imprese strabiliano gli amanti del western e fanno sorridere di incredulità gli altri, qui sono uomini reali, in carne e ossa, che non fanno sorridere nessuno ma strabiliano tutti.

Il secondo classificato, l'altro sovietico Mahmud Umarov, è un tipo molto simile a Guscin e anch'egli padre di famiglia. Umarov che a Leningrado fa il medico e da soli 10 anni pratica questa sfibrante disciplina sportiva, con i 60 colpi a disposizione ha totalizzato 552 punti, dando una chiara dimostrazione di fermezza e allo stesso tempo di agilità e potenza, in quanto la pistola con cui i tiratori sparano è abbastanza pesante.

Con lo stesso punteggio di Umarov si è classificato il giapponese Yoshikawa. A Yoshikawa è stata assegnata la medaglia di bronzo, poiché il sovietico è risultato più preciso nei colpi: da 10 punti (il bersaglio è di un diametro di 50 centimetri, con visuale circolare nera di 20 centimetri, contenente i punti dal 10 al 7).

Una buona prestazione è stata offerta dall'ex recordman olimpico Ullmann, il quale, all'età di 52 anni, è riuscito a totalizzare 549 punti. Lo svedese è un ingegnere e lavora presso una industria meccanica di Stoccolma.

Il grande sconfitto è stato il finlandese Linnosvuo, che a Melbourne era salito sul podio riservato al vincitore assoluto. Linnosvuo si è classificato al nono posto, con punti 543.

I due azzurri in gara, il bresciano Ercolani e Beroldi di Vigevano, che erano riusciti a qualificarsi per la finale, si sono innervositi e hanno conseguito un punteggio inferiore alle loro possibilità: 532 punti Beroldi e 517 Ercolani.

La interessante competizione è stata disputata al poligono di tiro «Umberto I», alla presenza di un folto pubblico, per la maggioranza interessato a questa disciplina sportiva. Gli atleti hanno iniziato la gara alle 9 e l'hanno cessata verso l'una: a un certo momento è mancata l'energia elettrica. I due tiratori sovietici, il giapponese Yoshikawa, lo svedese Ullmann, il polacco Romik (classificato al quinto posto con punti 548) e il finlandese Linnosvuo sono stati gli atleti che hanno destato il maggiore interesse nel pubblico.

A gara conclusa, nel piazzale del poligono si è svolta la premiazione della gara riservata all'arma libera disputatasi ieri l'altro a Cesano, e quella riservata ai tiratori con pistola. Sempre nella giornata, allo stand di tiro della «SS Lazio» sono proseguite le eliminatorie nel tiro al piattello. I due azzurri, Cascano e Rossini sono stati ammessi alla finale che comincerà domani.

LORIS CIULLINI

● I protagonisti della prova con la pistola libera. Da sinistra il giapponese YOSHIKAWA (terzo), il sovietico GUSTCHIN (primo) e l'altro sovietico UMAROV (secondo)

Incidente a Gaiardoni

MILANO, 6 — Il due volte campione olimpico di ciclismo Sante Gaiardoni è rimasto leggermente ferito oggi in un incidente stradale occorsogli all'uscita del velodromo Vigorelli dove si era recato per allenarsi.

Lasciato il velodromo, mentre percorreva la via Arona in bicicletta il corridore veneto è andato a cozzare contro la portiera di una automobile targata Pavia, aperta dal conducente proprio in quel momento.

Gaiardoni ha battuto la testa contro l'angolare della portiera ferendosi all'orecchio destro e cadendo privo di sensi al suolo. Alla clinica «Salus», dove il campione è stato ricoverato, i sanitari gli hanno praticato sette punti di sutura all'orecchio destro e lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

Rivincita di Stoccolma per l'«individuale» oggi a Piazza di Siena

I cavalieri "azzurri,, e tedeschi favoriti nel gran premio di salto degli ostacoli

Con buone prove di St. Cyr (Svezia) e Filatov (URSS), concluso il «dressage» - Per il punteggio mobilitato il cinema

Terminate le finali di «dressage», Piazza di Siena si è spopolata ieri mattina con insolita rapidità. A due passi, in mezzo al galoppatoio di Villa Borghese, si stavano svolgendo gli ultimi allenamenti in vista della «individuale» di salto a ostacoli, e una gran parte de competentissimi spettatori non ha voluto perdere l'occasione di vedere al lavoro alcuni, tra i più celebri protagonisti della popolarissima competizione di oggi. Per l'occasione, abbiamo visto affrettare il passo anche ai compostissimi tedeschi, che avendo da difendere i due titoli di salto (individuale e a squadre) conquistati a Stoccolma, sono particolarmente interessati a conoscere gli avversari del loro «panzer» Winkler. L'aspettativa non è andata delusa, anche perché i cavalieri di queste Olimpiadi non sembrano tener fede alla fama di uomini eccezionalmente mattinieri di cui godono tutti coloro che si dedicano agli sport equestri. Lo spazio riservato agli allenamenti sembrava essersi trasformato nella pista di un grande circo, tanti erano i cavalli che vi si muovevano.

Raimondo D'Inzeo, numero uno degli «azzurri», che oggi scenderà in campo accompagnato solo dal fratello Piero, perché Antonio Oppes riserverà molto probabilmente il robusto «The Scholar» per la gara a squadre di domenica prossima, ha dato un buon lavoro a Posillipo e al vecchio Merano, che ci è sembrato — malgrado le voci poco rassicranti sul suo conto — molto in ordine. Il celebre protagonista di tanti concorsi ippici ha risposto docilmente ai richiami del suo cavaliere — senza strafare, secondo il suo solito — ha saltato con facilità tutti gli ostacoli. Gli avversari più pericolosi per i fratelli D'Inzeo, che a Stoccolma si classificarono secondo e terzo dopo il tedesco Winkler, dovrebbero essere, oltre ai tedeschi, gli argentini, gli statunitensi (che faranno scendere in campo anche il brasiliano «Isabella» Nascimento, protagonista di una memorabile gara lo scorso anno in Piazza di Siena), i sovietici ed i francesi, che però non appaiono al livello dei tempi migliori di D'Oriola. Sono iscritte 23 nazioni.

Ma torniamo al «dressage». Le finali sono terminate ieri mattina, ma i risultati si conosceranno, forse, soltanto sabato. La giuria, infatti, prima di stabilire il punteggio definitivo, esaminerà delle pellicole girate durante la prova dei cavalli con due macchine da presa installate a lati del rettangolo di gara: ogni errore o omissione delle coppie finalisti non potrà sfuggire. Comunque, hanno dato ottima impressione l'olimpionico St. Cyr (Svezia) e il sovietico Filatov, che in sella al meraviglioso modello Absent sembrava preoccuparsi più della posizione non sempre regolamentare della sua testa che del percorso di «dressage». Nettamente inferiore il tedesco Neckermann, un personaggio che sembra balzato fuori da un film: i Von Stroheim hanno gambe, anche, capelli sapientemente impomatati, «foulard» candido con una grossa spilla a ferro di cavallo tempestata di brillanti, giacca impeccabile, che sembra fatta apposta per i raggi e scatti bacchettoni del suo proprietario.

Ai Pratoni del Vivaro, sempre ieri mattina, hanno avuto inizio le prove di «dressage» previste nel programma del Concorso completo di equitazione. Gli Italiani, notoriamente a loro agio in questa specialità, attendono la prova di fondo di giovedì per trarsi dei punti che perderanno in queste prime fasi, che si concluderà forse oggi.

C. L.

Fraser e McKay vittoriosi ai campionati USA

FORREST HILLS (USA) — Nei campionati statunitensi di tennis di Forrest Hills si sono registrate le vittorie degli australiani Fraser e McKay.

Ecco i risultati di maggiore importanza:

singolare maschile: Fraser (Aus) b Crawford (USA) 6-4, 6-4, 6-4; Mackay (USA) b McWhite (USA) 6-4, 6-2, 6-4; Stungis (USA) b Olmedo (USA) 4-6, 7-5, 6-4; Pancho Gonzales (USA) b Boland (Can) 4-6, 6-4, 6-4, 6-4; Palafox (Mex) b Russell (Aus) 11-9, 6-4, 6-2.

singolare femminile: Lehane (Aus) b Georg (USA) 6-0, 6-1; Bueno (Bras) b Wright (USA) 6-4, 6-4.

La cronaca dell'Olimpico

(Continuazione dalla 5. pag.)

lent'anno scorso anno.

Bella anche la corsa di Rozsavolgyi che ha ottenuto 4'39"2 precedendo lo svedese Wern (4'40") ed il rumeno Vamos (4'40"8).

La terza medaglia delle quattro in palio nella giornata è andata al polacco Schmidt che ha vinto il salto triplo con una prestazione record di m. 16,81. Nel corso delle gare Schmidt ha migliorato ben per due volte il primato olimpico stabilito nel 1956 da De Silva con metri 16,45.

Ottenuta la misura di 16,81 nell'ultimo salto eseguito, il polacco non è stato più minacciato di nessuno e solo i due sovietici Gorjaev e Kreer sono riusciti a migliorare le loro prestazioni durante i tre salti di finale. Gorjaev con m. 16,64 ha ottenuto il secondo posto mentre Kreer con 16,44 è terzo toglendo lo all'americano Davis che aveva in 16,41 la migliore misura.

La giornata era stata impernata sulle ultime prove del decathlon. Il fatto che si era già in mezzo alla prima fase mondiale Rafer Johnson nel corso di Formosa Yang Chuan Kwang è proseguito oggi di fronte le ultime cinque prove. Come ieri sera il decathlon è terminato a tarda ora e si è deciso nelle ultime due gare. Infatti dopo il salto con l'asta vinto dal cinese con m. 4,30 sul sovietico Kutenko (4,20) e su Johnson (4,10) che ha ottenuto la stessa misura dello jugoslavo Brodnik, il punteggio totale era di p. 7076 per Johnson contro 7052 di Kwang, 6774 di Kuznetsov e 6214 di Franco Sar. Nelle ultime due prove però, Johnson ha imposto i ritmi della sua corsa vincendo nettamente la medaglia d'oro.

L'americano ha totalizzato 8392 punti stabilendo un nuovo primato olimpico (prec. Campbell, USA, 7937). Al secondo posto si è piazzato il cinese Kwang con punti 8334, il sovietico Kuznetsov, che si è ripreso nella gara del giavellotto, superato solo dal connazionale Kutenko, non è riuscito però a rimontare Kwang e si è classificato al terzo posto con punti 7657 precedendo Kutenko con punti 7657, l'olandese Kamerbeek (punti 7260) — un giovane appaiono molto forte in quasi tutte le gare — ed il nostro Sar che, totalizzando 7194 punti, ha stabilito il nuovo primato sociale sulla decathlon.

Quando la manifestazione è finita appena 10 mila persone, delle 50 che erano ieri sera al convegno alla Stadio, hanno salutato la vittoria di Rafer Johnson — supremo — 1960. Per la cronaca, il decathlon è durato complessivamente 26 ore di gare ininterrotte.

Oltre alle gare che hanno assegnato le quattro medaglie di cui abbiamo detto, in programma le batterie degli 800 metri femminili e le qualificazioni del decathlon maschile.

Nel pomeriggio, si sono effettuate due serie di finali: bisognava raggiungere i 52 metri e ci sono riuscite 22 atleti, compresi, non tra i Cosentino (53, 23) e Rado (52,90). Il migliore è stato l'americano Oerter che, con secondo lancio, ha scagliato il suo disco a m. 55,43 battendo così il suo primato olimpico che era di m. 56,36. Tra gli altri si sono qualificati gli statunitensi Babka e Cochran, i sovietici Kampaneez, Trisserev e Bukhankov, gli ungheresi Kiss e Szecsenyi, i polacchi Piatkowsky e Beger. Il nostro Grossi è stato eliminato con il miglior lancio a m. 50,43.

Nelle batterie degli 800 metri femminili la gara è stata abbastanza scadente dato che solo le prime due atlete ottenevano la qualificazione per la finale (tre sarebbero state l'atleta con il miglior tempo fra le escluse). Quattro le batterie: nella prima la tedesca Gleichfeld ha migliorato con il tempo di 2'10"9 il primato olimpico della tedesca Rudke (2'16"3), subito minacciata dall'altra tedesca Dorsch che, nella batteria seguente, ha ottenuto 2'07"8. Pochi minuti ha resistito il primato perché, nell'ultima batteria, l'australiana Willis l'ha portato a 2'05"9.

La terza batteria era stata vinta dalla sovietica Lisenko, primatista mondiale, con una corsa tagliata in 2'09"2. Il miglior tempo fra le escluse è stato quello della tedesca Kimmerfeldt di 2'07"2. La nostra Jannaccone, che ha corso la seconda batteria, non ha retto il ritmo delle avversarie ed è terminata al quinto posto in 2'14"6.

Brabham lascerà l'automobilismo!

LONDRA, 6 — L'australiano Jack Brabham, due volte campione del mondo di automobilismo, ha dichiarato che se questo anno vincerà per la terza volta il campionato mondiale probabilmente si ritirerà dallo sport attivo. Brabham ha fatto questa dichiarazione durante un ricevimento dato in suo onore dall'Associazione britannica dei corridori automobilistici.

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana: i resoconti più interessanti sui GIOCHI DI ROMA 1960 - AGLI ITALIANI ALTRE MEDAGLIE D'ORO! Tutti gli sports olimpici illustrati dalle foto più belle

Su

IL CAMPIONE

PUGILATO: Loi non ha deluso la grande aspettativa del pubblico italiano! Sul neo campione del mondo dei pesi welter - leggeri, Mario Minini scrive: «Una corona per un re» — CALCIO: continuano le grandi inchieste sulle squadre di serie "A" prossime ad iniziare il nuovo campionato: Se Nova grasse sarebbero tranquilli, inchiesta sulla Atalanta curata da Aldo Missaglia - Martin sulla Lazio scrive: Luffo è pessimista solo per scaramanzia - Eliminate le fazioni è tornata la pace, di G. P., inchiesta sul Napoli - La nuova Spal «cucina» il suo annuale miracolo, di Sergio Perbellini — AUTOMOBILISMO: La corsa del duemila, di Gianni Montani.

Su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì: il Gran Premio automobilistico d'Italia e d'Europa; il Giro ciclistico del Veneto ed inoltre cronache di calcio, pugilato, tennis, motonautica.

Leggete

IL CAMPIONE

il settimanale a colori che vi porta le Olimpiadi in casa.

I risultati delle gare disputate nella giornata di ieri

ATLETICA

Lancio del disco maschile

QUALIFICAZIONI

Si sono qualificati per la finale. In due turni: Kompanec (URSS); Kounadis (Gre); Selvey (Aust); Kiss (Ung); Cochran (USA); Babka (USA); Haugen (Nor); Koch (Ol); Nemec (Csv); Piatkowski (Pol); Oerter (USA); RADO (Ita), Chak (Cs); Szecsenyi (Ung); Todorov (Bul); Repo (Fin); Grieser (Ger); Trusenev (URSS); Begier (Pol); Milde (Ger); CONSOLINI (Italia); Bukhancev (Unione Sovietica).

Salto triplo

FINALE

1) Schmidt (Pol) metri 16,81 (nuovo record olimpico); 2) Goriaev (URSS) 16,63; 3) Kreer (URSS) 16,43; 4) Davis (USA) 16,41; 5) Einarsson (Isl) 16,37; 6) Malcherczyk (Polonia) 16,01; 7) Hinze (Ger) 15,91; 8) Rahkamo (Fin) 15,81; 9) Tomlinson (Australia) 15,71; 10) Mikhailov (URSS) m 15,67; 11) Erickson (Svezia) 15,49; 12) Alsop (GrB) m 15,49; 13) Baguley (Aus) metri 15,22; 14) Ferreira da Silva (Brasile) 15,07. Non classificato GATTI (Italia).

Decathlon

SALTO CON L'ASTA

Metri 1.20 p. 100: Muchitsch (Aut); Thomas M. (Ven); metri 3.30, p. 438: Marien (Belgio); Bjorgvin (Isl); Laipenieks (Cile); Timme (Ol); m. 3.40, p. 476: Mijares (Mex); m. 3.50, p. 516: Suutari (Fin); m. 3.60, p. 556: PACCAGNELLA (Ita), Kahma (Fin), Stulac (Can); m. 3.70, p. 596: Grogorenz (Ger); Meier (Ger); m. 3.80, p. 645: SAR (Italia), Diachkov (URSS); Kamerbeek (Ol); m. 3.90, p. 695: Kouznecov (URSS), Bock (Germania); m. 4.00, p. 745: Vogelsang (Svi); m. 4.10, p. 795: Johnson (USA), Brodnik (Jug); m. 4.20, p. 855: Kutenko (Unione Sovietica); m. 4.30, p. 915: Yang Chuan (For).

110 HS

1. BATTERIA: 1) Johnson (USA) 15"3, p. 740; 2) Suutari (Fin) 15"6 p 671; 3) Grogorenz (Ger) 16"9, p. 443; 4) Thomas M. (Ven) 16"9, p. 443.

2. BATTERIA: 1) Marien (Bel) 15"5, p 691; 2) Kutenko (URSS) 15"6 p. 671; 3) Epitropoulos (Gre) 18"1, p 283; 4) Stulac (Can) 18"4 p 250.

3. BATTERIA: 1) Yang Chuan (For) 14"6 p 922, 2) Mijares (Mex) 17"3 p. 385, 3) Mulkey (USA) 18"1, p. 283.

Buchel (Lie) non partito.

4. BATTERIA: 1) Vogelsang (Svi) 15"3 p. 740, 2) Kanna (Fin) 15"9, p. 612; 3) Laipenieks (Cil) 17"1, p. 413.

Kolnik (Jug) non partito

5. BATTERIA: 1) Kamerbeek (Olan) 14"9, p. 840; 2) Kouznecov (URSS) 15"; p. 813; 3) Diachkov (URSS) 15"3, p. 740, 4) Brodnik (Jug) 15"7, p. 652

6. BATTERIA: 1) Timme (Olanda) 15"2, p. 652, 2) Muschitsch (Aut) 15"8, p. 632; 3) Bock (Ger) 16"1, p. 575, 4) Randhawa (Ind) 16"4, p. 523.

Edstrom (USA) non partito.

7. BATTERIA: 1) Sar (Ita) 14"7, p. 801, 2) Paccagnella (Ita) 15"7, p. 652; 3) Meier (Ger) 16", p. 593; 4) Bjorgvin (Isl) 16"2, p. 557.

DISCO

Thomas M. (Ven.) m. 40.77, p. 618 (31.33 40.77 0), Marien (Bel) 31.28 p 557 (31.06 31.98 31.28); Grogorenz (Ger) 40.12 p. 610 (38.59 28.98 40.12); Diachkov (URSS) 37.87, p 569 (37.87 36.17 35.18), Vogelsang (Svi) 37.03, p. 547 (35.34 34.40 37.03), Stulac (Can) 37.35, p 555 (34.33 37.35 36.67); Kutenko (URSS) 45.63 p 795 (45.48 44.22 45.63); Meier (Ger) 39.18 p 601 (39.18 39.09 38.07); Laipenieks (Cil) 39.49, p 646 (36.30 38.25 39.49), Johnson (USA) m. 38.49 p 894 (38.34 38.21 38.49); Kouznecov (URSS) m. 50.52, p 922 (44.34 45.05 50.52), Paccagnella (Ita) 45.67 p 797 (41.27 42.91 45.67); Bock (Ger) 37.69 p 561 (0 37.02 37.69), Sar (Ita) 39.58 p 935 (38.98 37.94 39.58), Kahma (Fin) 41.91 p 721 (41.91 41.12 41.37); Kamerbeek (PBA) 44.11 p 753 (0 42.52 44.11); Timme (Ol) 39.08 p. 601 (36.92 37.93 39.08); Mulkey (USA) 34.12, p 473 (0 34.12 0); Yang Chuan (For) 39.81, p 622 (39.81 37.91 36.59); Epitropoulos (Gre) 34.68 p 487 (31.07 34.14 34.68); Bjorcvin (Isl) 39.50 p 612 (32.78 39.50 36.87), Mijares (Mex) 37.35, 561 (33.14 36.61 37.35); Brodnik (Jugoslavia) 37.55, p 563 (0 31.24 37.66); Muchitsch (Aut) 31.79 p. 418 (31.79 30.61 30.94); Suutari (Fin) 37.94, p 571 (0 37.94 0).

METRI 1.500

1. Batteria: 1. Kahma (Fin) 4'22"8 p 582, 2 Muchitsch (Aut) 4'23"3 p 573; 3) Mijares (Mex) 4'49"3 p 319, 4) PACCAGNELLA (Ita) 4'55"4 p 294; 5) Timme (Pba) 5'21"4 p 137; 6) Thomas m (Ven) 5'23"2 p 116

2 Batteria: 1) Grogorenz (Ger) 4'27" p. 526, 2) Bock (Ger) 4'27"6 p 516, 3) Marien (Bel) 4'40" p. 418, 4) Bjorgvin (Isl) 4'40"6 p. 409; 5) Laipenieks (Cil) 4'57"3 p. 279; 6. Stulac (Can) 4'59"6 p. 265

3. Batteria: 1) Meier (Ger) 4.36"6 p 500, 2) Brodnik (Jug) 4'37"7 p 434; 3) Kamerbeek (Pba) 4'43"6 p 384, 4) Kouznecov (Urss) 4'5: 8 p 306; 5) Epitropoulos (Gre) 4'55" p 297.

4. Batteria: 1) Vogelsang (Svi) 4'27"2 p 528, 2) Kutenko (Urss) 4'44"2 p 379, 3) Yang Chuan (Twn) 4'48"5 p 343; 4) Sar (Ita) 4'49"2 p. 340, 5) Johnson (Usa) 4'49"7 p. 336; 5) Suutari (Fin) 5'04"8 p. 231.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO

Brodnik (Jug) m 65.30, p 858 (57.70 55.54 65.30); Muchitsch (Aut) m 38.44, p 330 (0 38.44 0); Thomas M. (Ven) m 51.15, p 519 (51.15 0 0); Timme (Ola) m 51.74, p 561 (51.74 0 0); Kahma (Fin) m 60.50, p 713 (60.50 59.51 56.37); Johnson (USA) m 69.76, p 980 (69.76 67.01 61.90), Paccagnella (Ita) m 48.60, p 503 (48.60 48.09 p); Mijares (Mex) m 41.36, p 411 (38.99 42.62 41.36), Kouznecov (URSS) metri 71.20, p 1021 (71.20 61.62 62.11); Grogorenz (Ger) metri 60.81, p 750 (58.18 6 60.81); Marien (Belgio) m 41.71, p 411 (42.57 42.81 41.71), Bjorgvin (Isl) m 57.15, p 676 (56.69 54.20 57.15); Laipenieks (Cil) m 61.41, p 761 (55.81 61.41 55.11), Kutenko (URSS) m 71.41 p 1031 (71.44 62.88 70.03); Bock (Ger) metri 63.63, p 817 (63.61 58.72 p), Yang Chuan (For) m 68.22 p 937 (63.90 68.22 65.11), Stulac (Can) metri 50.10, p 526 (50.10 45.66 50.20); Kamerbeek (Ola) m 57.19, p 632 (45.10 57.19 49.91), Suutari (Fin) m 59.86 p 729 (49.21 59.86 58.16); Sar (Ita) m 55.74 p 611 (50.74 55.74 50.64)

Classifica finale

1) Johnson (USA) punti 8392 (nuovo record olimpico); 2) Yang Chuan (For) p 8334; 3) Kuznezov (URSS) p 7969; 4) Kutenko (URSS) punti 7657; 5) Kamerbeek (Ola) p 7216; 6) SAR (Italia) p 7195 (nuovo record italiano); 7) Kahma (Fin) 7112; 8) Grogorenz (Ger) 7012; 9) Brodnik (Jug) 6918; 10) Bock (Ger) 6854; 11) Vogelsang (Svi) 6767; 12) Suutari (Fin) 6751; 13) PACCAGNELLA (Italia) p 6281; 14) Bjorgvin (Isl) 6261; 15) Timme (Olanda) p 6206; 16) Meier (Ger) 6000; 17) Muchitsch (Austria) 5950; 18) Merien (Bel) 5919; 19) Laipenieks (Cil) 5865; 20) Thomas (Ven) 5751; 21) Mijares (Mex) p 5413; 22) Stulac (Can) 5198; 23) Epitropoulos (Gre) p 4737

m. 400 maschili

FINALE

1) O Davis (USA) 44,9 (nuovo record mondiale ed olimpico); 2) Kaufmann (Ger) 44,9 (nuovo record mondiale e olimpico); 3) Spence (SAF) 45"5; 4) Singh (Ind) 45"6 5) Kinder (Ger) 45"9; 6) Young (Stati Uniti) 45"9

m. 1500 maschili

FINALE

1) Elliott (Australia) 3'35"6 (нового олимпийского рекорда); 2) Jazy (Fra) 3'38"4; 3) Rozsavolgyi (Ung) 3'39"2; 4) Waern (Svei) 3'40"; 5) Vamos (Rom) 3'40"8; 6) Burleson (USA) 3'40"9, 7) Bernard (Fra) 3'41"5; 8) Grelle (USA) 3'45", 9) Hamarsland (Nor) 3'45".

m. 800 femminili

BATTERIE

1. BATTERIA: 1) Gleichfeld (Ger) 2'10"9; 2) Jones (Aus) 2'11", 3) Motistovich (URSS) 2'11"4; 4) Dupureur (Francia) 2'12"3; 4) Charles (GB) 2'14"1; 6) Walasek (Pol) 2'16"3, 7) Lee (Cor) 2'28"1.

2 BATTERIA: 1) Donath (Ger) 2'07"8, 2) Zhikowska (Pol) 2'09"5, 3) Grecescu (Romania) 2'10", 4) Karl (Ung) 2'10"9, 5) JANNACCONE (Italia) 2'11"6, 6) Perkins (GrB) 2'15"3

3 BATTERIA: 1) Shevcova (URSS) 2'09"2, 2) Csak (Ung) 2'09"6, 3) Nosakowska (Pol) 2'09"7, 4) Haslam (Can) 2'10", 5) Kulhava (Csv) 2'10"1, 6) Kraan (Ol) 2'10"6, 7) Goullieux (Fra) 2'13"4

4 BATTERIA: 1) Willis (Aus) 2'05"9 (nuovo record olimpico), 2) Jordan (GrB) 2'07"2, 3) Kummerfeldt (Ger) 2'07"2, 4) Parljuk (URSS) 2'07"5; 5) Ter Laak (Ol) 2'10"2, 6) Cirax (Tur) 2'11"4

Per la finale si sono qualificate: Gleichfeld (Ger); Jones (Aus), Donath (Ger), Zhikowska (Pol), Scievchva (URSS), Csaka (Ung) Willis (Aus) Jordan (GrB)

GINNASTICA

Esercizi obbligatori femminili

CLASSIFICA INDIVIDUALE

1) Astakhova (URSS) p 18,17; 2) Latynina (URSS) p 18,26; 3) Muratova (URSS) p 18,16; 4) Ljukhina (URSS) p 17,941, 5) Ivan (Romania) p 17,732 6) Nikolaeva (URSS) p 17,666 7) Bosakova (Csv) punti 17,833, 8) Ivanova (URSS) p 17,499, 9) Ikeda (Gia 17,398, 10) Calslavska (Csv) 17,199 11) Fost (Ger) 37,166, 12) Svedova (Csv) p 37,133, 13) Ono (Gia) 17,199 14) Teoistamo Romania p 17,199, 15) Tacova (Csv) 37,198

CLASSIFICA A SQUADRE

1) URSS punti 190,691, 2) Cecoslovacchia p 186,195, 3) Giappone p 185,2[illegible]; 4) Romania p 183,951, 5) Polonia p 181,958, 6) Germania 181,561, 7) Ungheria p 181,114, 8) Bulgaria p 181,128, 9) USA punti 179,726, 10) ITALIA p 179,527; 11) Svezia 179,426, 12) Francia 178,195, 13) Finlandia 167,760, 14) Olanda 165,960, 15) Austria 162,995, 16) Spagna 148,962, 17) Gran Bretagna 147,980

HOCKEY

Torneo di consolazione

FRANCIA - BELGIO 1-0

ITALIA - SVIZZERA 1-1

LOTTA LIBERA

Turno finale

PESI MOSCA

Safepour (Iran) batte Aliev (URSS) per atterramento, Matsubara (Gia) b Simons (USA) ai punti, Bilek (Tur) b Neff (Ger) per atterramento Matsubara (Gia) b Neff (Ger) per atterramento, Bilek (Tur) b Safepour (Iran) ai punti

CLASSIFICA 1) Bilek (Tur), 2) Matsubara (Gia), 3) Safepour (Iran), 4) Neff (Germ), 5) Aliev (URSS), 6) Simons (USA)

PESI PIUMA

Ivanov (Bul) b Rubashwili (URSS) ai punti; Dagistanli (Tur) e Sata (Gia) parità, Dagistanli (Tur) b Ivanov (Bul) ai punti

CLASSIFICA: 1) Dagistanli (Tur), 2) Ivanov (Bul), 3) Rubashwili (URSS), 4) Sato (Gia) 5) Menik (Belgio), 6) Akbar (Pakistan)

PESI GALLO

Asai (Gia) b Jaskari (Fin) ai punti, McCann (USA) b Shakhov (URSS) per atterramento Zalev (Bul) batte Trojanowski (Pol) ai punti, MacCann (USA) b Trojanowski (Pol) ai punti MacCann (USA) b Zalev (Bul) ai punti

CLASSIFICA 1) MacCann (USA) 2) Zalev (Bul), 3) Trojanowski (Pol), 4) Asai (Gia) 5) Jaskari (Fin), 6) Shakhov (URSS)

PESI LEGGERI

Bonchanyon (Cor) b Pelmiemi (Fin) ai punti Simjavski (URSS) batte NIZZOLA (Italia) per atterramento Dimov (Bul) batte Lajiki (Iran) per atterramento Wilson (USA) b Lajiki (Iran) ai punti Dimov (Bul) b Bong Changjoon (Cor) ai punti

CLASSIFICA 1) Wilson (USA) 2) Simjavski (URSS), 3) Dimov (Bul) 4) Bong Changeon (Cor), 5) Lajiki (Iran), 6) Nizzola (Italia)

PESI MEDIO LEGGERI

Albul (URSS) b Brand (USA) per atterramento Blaubaugh (USA) batte Habibi (Pak) b DI VINCOVI (Italia) ai punti Ogan (Tur) b Kaneko (Gia) ai punti, Ogan (Tur) b Bashir (Pakistan) ai punti, Blubaugh (USA) b Ogan (Tur) ai punti

CLASSIFICA 1) Blubaugh (USA), 2) Ogan (Tur) 3) Bashir (Pak) 4) Habibi (Iran); 5) De Vincovi (Italia) 6) Kaneko (Giapponese)

PESI MEDI

Antonsson (Svezia) e Skhirtladze (URSS) parità, Gungor (Tur) batte Dewitt (USA) per atterramento

CLASSIFICA 1) Gungor (Tur), 2) Skirtladze (URSS) 3) Antonsson (Sve) 4) Dewitt (USA), 5) Utz (Ger), 6) Madho (Ind).

PESI MEDIO-MASSIMI

Takhti (Iran) batte Vanzyl (SAF) per atterramento; Ali (Tur) b Palm (Sve) ai punti Albus (URSS) e Palm (Sve) parità; Ali (Tur) batte Takhti (Irn) ai punti

CLASSIFICA: 1) Ali (Tur); 2) Takhti (Iran); 3) Albul (URSS), 4) Palm (Svezia), 5) Brand (USA); 6) Vanzyl (Sudafrica)

PESI MASSIMI

Dzarasov (URSS) b Kaplan (Tur) ai punti (reclamo in corso); Dietrich (Ger) b MARESCALCHI (Italia) per atterramento.

CLASSIFICA: 1) Dietrich (Germania); 2) Kaplan (Tur); 3) Dzarasov (URSS); 4) Marescalchi (Ita), 5) Dither (Bul), 6) Reznak (USA)

SCHERMA

Spada individuale

SEMIFINALI

GIRONE A - QUALIFICATI: Liv (GB) 4 V., Khabarov (Unione Sovietica) 3 V., Mouyal (Fra) 3 V., Achten (Bel) 2 V. (dopo spareggio)

ELIMINATI: Pellegrino (Ita) 2 V. (dopo spareggio), Kauz (Ung) 1 V.

GIRONE B - QUALIFICATI: Delfino (Ita) 4 V., Sakovits (Ungheria) 3 V., Drevfus (Fra) 3 V., Breda (Ita) 2 V. (dopo spareggio, 6 stoccate ricevute)

FINALI

1) DELFINO (Ita) 5 V. (spareggio), 2) Liv (GB) 5 V. (spareggio), 3) Khabarov (URSS) 4 V. (spareggio), 4) Sakovits (Ung) 4 V. (spareggio), 5) Achten (Bel) 4 V. (8 ricevute), 6) Dreyfus (Fra) 4 V. (8 ricevute), 7) Mouyal (Fra) 4 V. (9 ricevute), 8) BREDA (Ita) 4 V.

TIRO

Pistola libera

FINALI

1) Gustchin (URSS) punti 560, 2) Umarov (URSS) 552, 3) Yoshikawa (Gia) 552, 4) Ullman (Svez) 550, 5) Romik (Pol) 548, 6) Sparni (Svi) 546, 7) Kudrina (Csv) 545, 8) Kadner (Germ) p 544, 9) Lincoln (USA) 541, 10) Maghiseli (Rom) punti 542

Italiano Beroldi si è classificato al 23 posto con punti 532 e Ercolani al 41 con 517 punti

Tiro al piattello

QUALIFICAZIONI

Concorrenti ammessi alla finale, dopo due serie di cinquanta piattelli ciascuna: 97 Nikandrov (URSS) e Andersson (Svez), 95 Fluckiger (Svi), 94 Tabet (Tib), El Badrawi (RAU) 93 Wheater (GrB) Francioni (Sma) Tira (Cil) Zanella (Venezuela), Szomvas (Ung), 92 CASCIANO (Ita) Hrach (Csv) Dumitrescu (Rom), 90 Foussier (Fra), Malo (Spa), Clark (Stati Uniti), 89 Karni (Ind), ROSSINI (Italia), Gergitsis (Gre), Salhab (Lib), Szapars (Aut), Asmus (Ger), Kalinin (URSS); 88 Dibos (Per), Kramer (Ger), Smelczynski (Pol); 87 Zavazal (Csv), Riegger (USA), Aasnes (Nor) Peeters (SAF); 86 Sarnitz (Austria), Huthart (GrB); 85 Navarro (Cil), Devalle Flor (Por), Kumagai (Gia), Kulin (Ung).

VELA

VI prova

CLASSE «5,50»

1) Svezia in 2'16"21"; 2) Bahamas in 2'17"22"; 3) Svizzera in 2'18"17"; 4) Bermude in 2'18"30"; 5) Gran Bretagna in 2'19"15"; 6) Sudafrica in 2'19"17"; 7) USA in 2'19"20"; 8) Danimarca 2 ore 19'28"; 9) Argentina 2'20"16"; 10) Finlandia 2'21"07"; 11) ITALIA 2'21"11".

CLASSIFICA

1) USA 6055, 2) Svizzera 5122 3) Danimarca 4979, 4) Argentina 4291, 5) Svezia 3931, 6) Gran Bretagna 3181, 7) Norvegia 3096, 8) Bahamas 3021 9) Australia 2939 10) Germania 2596, 11) ITALIA 2524

CLASSE FINN

1) Danimarca in 1'16"12", 2) URSS 1'19"92, 3) Australia in 1'20"41, 4) Francia 1'31"41", 5) Nuova Zelanda 1'31"17 - 6) Jugoslavia 1'32"24, 7) Bahamas 1'32"12, 8) Norvegia 1'33"11, 9) Grecia 1'33"2, 10) Gran Bretagna 1'33"11

seguono altre 7 barche. L'Italia si è ritirata

CLASSIFICA

1) Danimarca 9121, 2) URSS 8191, 3) Australia 5210, 4) Belgio 5156, 5) Brasile 4962; 6) Bahamas 4744 7) Jugoslavia 4458 8) Francia 4101; 9) Gran Bretagna 3871; 10) Nuova Zelanda 3 Italia e diciottesima con p 2854

CLASSE "DRAGONI"

Norvegia 2'26"41", Grecia 2 ore 26'34, Germania 2'27"36, USA 2'27"49", Danimarca 2 ore 27'31, Finlandia 2'27"55", Irlanda 2'29"12, Francia 2'29"41; Gran Bretagna 2'30"28" Portogallo 2'31"16" 13 Italia e giunta quattordicesima

CLASSIFICA

1) Grecia 6159, 2) ITALIA 5674